



Quarto Water Table
Latina, 7 luglio 2022



La Programmazione unitaria e le opportunità di finanziamento per la gestione della risorsa idrica della Regione Lazio

Carola De Angelis



LA POLITICA DI SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE LAZIO 2021-27 UNA VISIONE UNITARIA: GLI OBIETTIVI STRATEGICI



Obiettivo Strategico	Risorse programmate (MLD di euro)	(%)
OS 1 - un'Europa più competitiva e intelligente <i>OG1 Promuovere un settore agricolo, intelligente, resiliente e diversificato [...]</i>	1,60	22,08
OS 2 - un'Europa resiliente, più verde <i>OG2 Rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima [...]</i>	1,525	21,01
OS 3 - un'Europa più connessa	1,616	22,27
OS 4 - un'Europa più sociale e inclusiva <i>OG3 Rafforzare il tessuto socioeconomico delle aree rurali</i>	1,781	24,55
OS 5 - un'Europa più vicina ai cittadini <i>OG3 Rafforzare il tessuto socioeconomico delle aree rurali</i>	0,567	7,81
Assistenza Tecnica	0,165	2,27
Totale	7,255	100,00

LA POLITICA DI SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE LAZIO 2021-27 I FONDI

FESR

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

1,817 MLD€

FSE+

FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS

1,602 MLD€

FEASR

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO
RURALE

0,833 MLD€**

FEAMPA

FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI PESCA
E ACQUACOLTURA

0,018 MLD€

FSC

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE

2,48 MLD€

ALTRE FONTI STATO

0,501 MLD€

** Stima (0,283mld 2021-22 e 0,55mld 2023-27)

IL SISTEMA IDRICO DEL LAZIO: luci ed ombre

1/2

Acque sotterranee: il numero di corpi idrici in buono stato di qualità chimico è pari al **67%** (Italia 55%) e disponibilità di risorse idropotabili: l'acqua potabilizzata sul totale di acqua prelevata a scopo idropotabile è pari solo al **5%** (Italia: 31%).

Criticità: irregolarità nella distribuzione dell'acqua, dove le famiglie che denunciano irregolarità nell'erogazione sono pari al **12%** (Italia: 9%) e sull'efficienza nella distribuzione per il consumo umano, dove l'acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione comunale si ferma al **47%** (Italia: 58%) e, soprattutto, sulla dispersione della rete di distribuzione, dove la differenza tra acqua immessa e acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nella rete di distribuzione comunale è pari al **53%** (Italia: 41%), ma con punte fino al 70%.

IL SISTEMA IDRICO DEL LAZIO: luci ed ombre

2/2

Il controllo sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano, distribuita tramite acquedotti pubblici in provincia di Viterbo, evidenzia il problema della quantità di arsenico per circa **50 comuni**.

fiumi: un'ampia e diversificata varietà di ambienti fluviali, che spaziano dai territori degli apparati vulcanici del Lazio settentrionale e centrale, alle aree di bonifica delle antiche paludi costiere, alle vette degli appennini, alla valle del Tevere. L'indice LIMeco evidenzia nel biennio 2015-2017 un aumento rispetto al 2014-2015 dello stato "elevato" e "buono" (51%, contro il 45%) e una corrispondente riduzione dello stato "scarso" e "cattivo" (29% contro il 38%).

acque marino costiere: in base allo "Stato Ecologico corpi idrici marini triennio 2018-2020", non si registra nessun caso di stato ecologico "scarso" o "cattivo"; 5 casi "sufficiente"; 12 casi "buono"

La RISORSA ACQUA: centralità nelle policy della Regione Lazio

Il tema è della risorsa idrica è centrale nelle scelte strategiche della Regione ed intorno ad esso gravitano numerose problematiche, fra le quali:

1. la **sicurezza** e l'**accesso** alla risorsa e i **conflitti** legati all'approvvigionamento e alla gestione tra le tre principali fonti di consumo umano: i.) Settore idropotabile, principalmente nelle aree urbane; ii.) Settore agricolo; iii). Settore industriale e, in particolare, settore energetico
2. la **qualità** della risorsa e lo stato ecologico dei corpi idrici, che potrebbe variare anche in conseguenza delle pressioni su una differente quantità disponibile
3. la **quantità** della risorsa, che potrà variare in futuro, finalizzata al consumo umano e al mantenimento degli ecosistemi terrestri e fluviali/lacustri.

La RISORSA ACQUA: la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile

La **Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile** individua come linee d'azione prioritarie il **miglioramento della qualità** della risorsa attraverso la **gestione dei suoli e dei soprassuoli**, la **riduzione delle perdite** idriche, con attenzione alle **infrastrutture di rete**, nonché il miglioramento della gestione della risorsa idrica.

Per approfondire: <https://www.lazioeuropa.it/laziosostenibile/>
<https://www.lazioeuropa.it/laziosostenibile/app/uploads/2020/07/Paper-Introduttivo-Risorse-Idriche-e-Adattamento.pdf>

Goal Agenda 2030

ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI
Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



Le RISORSE dedicate all'uso efficiente della risorsa idrica

1/4

Risorse dirette – circa 460M€ complessivi:

10,30M€ per gli INVASI (AC 46) – FEASR E FESR

Contribuire alla perdita di disponibilità di risorse idriche registrate negli ultimi decenni attraverso la realizzazione di invasi di raccolta delle acque al fine garantire il proseguimento delle attività agro-silvo-pastorali nelle aree più aggredite da questo fenomeno. Per aumentare il livello di protezione della natura e preservare la biodiversità si prevede, inoltre, la creazione o il ripristino dei punti di abbeverata per la conservazione degli *habitat* delle formazioni erbose.

100,0M€ per gli INTERVENTI PER LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE E IL CONTENIMENTO DELLE DISPERSIONI (PRR 16) – FSC

Si prevede il sostegno agli investimenti per il potenziamento e messa in sicurezza dei sistemi acquedottistici al fine di garantire l'approvvigionamento idrico per i cittadini, in particolare laddove è necessario servire un significativo bacino di utenza.

Saranno, pertanto, progettati e realizzati a scala locale gli interventi necessari a realizzare tale obiettivo, integrando – laddove necessario – i programmi di investimento previsti dai Piani d'ambito che non presentano sufficienti garanzie per convergere verso tale risultato.

Le RISORSE dedicate all'uso efficiente della risorsa idrica

2/4

Risorse dirette

15,00M€ per la POTABILIZZAZIONE DELLE ACQUE CONTENENTI ARSENICO (AC 30) – FSC

Si prevede la realizzazione di interventi strutturali capaci di immettere, nelle reti acquedottistiche dei Comuni, acque con valori di arsenico e fluoro nei limiti stabiliti dalla normativa sulle acque potabili e quindi addivenire ad una soluzione definitiva del problema di presenza di arsenico e fluoruri nelle acque destinate al consumo umano nel territorio dell'ATO I – Viterbo.

Stima per circa 48M€ come quota del SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE PER LA SALVAGUARDIA DEGLI ECOSISTEMI NATURALI E DELLA BIODIVERSITÀ (PRR 21) – FEASR

La stima è effettuata considerando che i principali obiettivi di questa azione riguarderanno la gestione sostenibile delle **risorse idriche**, poiché il cambiamento climatico in atto a livello globale si manifesta nel Lazio con una significativa tendenza all'aumento del deficit idrico (bilancio idroclimatico) nei mesi di ricarica delle falde (novembre-marzo) e con sempre più frequenti periodi di siccità (indice SPI), accompagnati da frequenti ondate di calore e da fenomeni di piogge intense.

Le RISORSE dedicate all'uso efficiente della risorsa idrica

3/4

Risorse dirette

3,00M€ per le BARRIERE FLUVIALI (AC 33, parte) – FESR

Prosegue l'azione di creazione di barriere per intercettare i rifiuti avviata sperimentalmente dalla Regione Lazio con ottimi risultati nel 2019, finalizzata a **trattenere le plastiche ed altri rifiuti galleggianti**, convogliandoli in un'area a ridosso della sponda dei fiumi. I rifiuti vengono quindi raccolti e stoccati in contenitori idonei e successivamente trasportati in un impianto di selezione per valutarne l'effettiva riciclabilità.

Stima per circa 40M€ come quota della MODERNIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (AC 03 parte) – FEASR

La stima è effettuata considerando che i principali obiettivi di questa azione per il FEASR riguarderanno l'adeguamento tecnologico e il rinnovamento delle strutture produttive innescando nuovi processi di produzione che **mirino a diminuire il consumo di input primari**, di energia e contenere la produzione di scarti di produzione; **ridurre l'impatto agro-climatico ambientale dei processi produttivi**

Risorse dirette

16,00M€ per gli INTERVENTI PER LA PESCA SOSTENIBILE E LA CONSERVAZIONE DELLE RISORSE BIOLOGICHE MARINE (PRR 08) – FEAMPA

Si intende consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura attraverso la promozione della pesca e dell'acquacoltura sostenibile, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche, la promozione delle attività produttive legate alla pesca e dell'acquacoltura.

215,51M€ PNNR-PNC M2 Componente 4

Si prevede il sostegno agli investimenti in **infrastrutture idriche** primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e quelli in **fognatura** e **depurazione** assegnati ai Gestori del Sistema Idrico rispettivamente con il finanziamento di **160,11 M€** e di **55,40 M€**.

13,08M€ PNNR-PNC M2 Componente 4

Per la realizzazione di investimenti da parte dei Consorzi di Bonifica nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche.

Le **RISORSE** *indirette*

Stima per circa 7,00M€ come quota della CIRCULAR ECONOMY: SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE DELLE IMPRESE VERSO PROCESSI PRODUTTIVI SOSTENIBILI (PRR 23) – FESR

Per affrontare la sfida è fondamentale ridurre la pressione che la collettività e l'industria esercitano sull'ambiente, mirando a produrre meno rifiuti, promuovendone il riciclo, il recupero e il riuso e orientandosi verso una produzione circolare, green e sostenibile, aumentando la durabilità dei prodotti e l'utilizzo di materiali a basse emissioni.

25M€ come quota di risorse derivanti dagli investimenti in R&SI con il sostegno FESR

Si prevede di potenziare le capacità del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, in particolare negli ambiti individuati dalla rinnovata *Smart Specialisation Strategy (S3)*: aerospazio, scienze della vita, beni culturali e tecnologie per il patrimonio culturale, industrie creative e digitali, **agrifood**, **green economy**, **sicurezza**, automotive ed **economia del mare**, orientando maggiormente al mercato gli Organismi di Ricerca (OdR) ed i ricercatori, intensificando la loro collaborazione con le PMI.



Project funded by the
EUROPEAN UNION



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Grazie per l'attenzione

Carola De Angelis

Responsabile Fondi ESI e Assistenza Tecnica - Lazio Innova S.p.A.

c.deangelis@lazioinnova.it